

ANDREA CARUGATIROMA
acarugati@unita.it

Goffredo Bettini, ex ideologo del Pd veltroniano, grande sponsor di Ignazio Marino alle ultime primarie, sta terminando il suo "anno sabbatico" dalla politica, passato per gran parte in Estremo Oriente, dove ha perso oltre 40 chili. Ora è pronto per l'autunno politico caldissimo che lo aspetta al rientro in Italia, sempre un passo indietro dalla prima fila. Ma senza rinunciare a dire la sua, a ragionare sulle prospettive del centrosinistra.

Il governo si avvia davvero alla crisi o riuscirà a campare almeno fino alla primavera?

«Penso che la maggioranza, ormai, sia politicamente finita. Fini ha un'idea inconciliabile di politica e di partito rispetto a Berlusconi. Non siamo di fronte a giochi tattici. Ma al fallimento di tutta una stagione, per altro definitivamente sancito dal dilagare della corruzione, della illegalità, del disagio sociale e della perdita di identità del Paese. Per questo penso che il voto a primavera sarà lo sbocco inevitabile».

Cosa dovrebbe fare il Pd: puntare al

Il ruolo di Fini

«Conviene a tutti che lui sviluppi l'ipotesi di una destra democratica. Non credo che andrà alle urne con Casini e Rutelli»

voto al più presto o premere per un governo di transizione?

«Il Pd non deve puntare al voto. Se il voto ci sarà deve essere chiaro che le responsabilità sono di Berlusconi, non più in grado di governare le sue difficoltà. Sul governo di transizione, capisco le buone intenzioni nel proporlo. Ma sono allarmato dal nostro vero problema, che ci portiamo dietro da anni e che è alla base di tante sconfitte: la perdita di un nostro rapporto con i cittadini; l'affievolirsi di una nostra capacità di rappresentanza democratica; il distacco tra istituzioni e popolo. In questo quadro soluzioni e manovre di vertice sono ad altissimo rischio e quello che appare realistico è di fatto velleitario, quello che si ritiene un atto di responsabilità può portare all'avventura».

L'ipotesi di un governo comunque a guida Pdl, magari con Tremonti, può essere un boomerang per il Pd?

«Ho detto sul governo tecnico. Aggiungo che se (come dice Bersani) per superare Berlusconi vanno ac-

Intervista a Goffredo Bettini

«Il Governo tecnico sarebbe un'avventura Prepariamoci alle urne»

L'ex coordinatore Pd: «Serve una coalizione larghissima, dall'Udc a Vendola Un fronte di emergenza che si presenti agli italiani per archiviare Berlusconi»

Foto di Danilo Schiavella/Ansa



Il deputato del Pdl, Marco Martinelli, dà inizio alla rissa nel voto di fiducia su Caliendo